

INVESTIMENTI

Scommessa edilizia: +25% nel 2021-23

La scommessa su cui il governo gioca tutta la ripresa del Pil si chiama rilancio degli investimenti a doppia cifra. Secondo la Nadeff, dopo la caduta del 13% di quest'anno, la crescita dovrebbe essere del 27% nei prossimi tre anni, dal 2021 al 2023. Il settore più grande, quello delle costruzioni, avrebbe una crescita del 25,2% nel triennio dopo aver perso il 13,6% nel 2020: +10,3% nel 2021, +7,4% nel 2022, +5,7% nel 2023. È il settore in cui è più difficile tradurre le buone intenzioni in risultati, ma anche quello su cui i piani del governo giocano una partita decisiva, con il rilancio degli investimenti in infrastrutture e il superbonus 110%. Il tendenziale (quindi la previsione senza manovra e RP) si fermava più di dieci punti sotto, al 14,2%.

Più consistente la crescita degli altri due settori di investimento nel triennio: per i mezzi di trasporto l'incremento triennale sarebbe del 37,6% dopo il crollo del 26,3% nel 2020; per macchinari, attrezzature e beni immateriali la crescita triennale sarebbe del 27,5% a fronte di una riduzione del 10,4% prevista per il 2020.